

Spesa pubblica: sindaci e consiglieri, quanto ci costate?

*INCHIESTA - SAN MICHELE E MONASTERO I PIÙ VIRTUOSI TRA I "PICCOLI COMUNI"
MONDOVÌ QUARTA TRA LE "SETTE SORELLE"*

Bagnasco e Margarita sono i piccoli Comuni del Monregalese in cui gli amministratori percepiscono di più in rapporto al numero degli abitanti; San Michele e Monastero occupano, invece, il fondo della classifica. Altra fascia, tra i 3 mila ed i 10 mila abitanti: in cima c'è Ceva, ultimo Dogliani. Tra le "sette sorelle" Mondovì è quarta dopo Cuneo, Alba e Saluzzo.

Difficile il compito di amministratore dei Comuni piccoli e medi. Molte responsabilità, quasi mai proporzionate alle soddisfazioni. Non si sceglie di fare il sindaco, l'assessore o il consigliere per arricchirsi nei Comuni da

1.000 o 3.000 abitanti con "ciò che passa il convento", tra indennità per sindaco

ed assessori, gettoni di presenza per i consiglieri e rimborsi spese per gli spo-

stamenti nell'interesse dell'ente pubblico. Quanto costano, però, davvero, i nostri amministratori, qual è l'incidenza per ogni cittadino? La nostra inchiesta ha analizzato bilanci di previsione, rendiconti e documenti unici di programmazione dei Comuni più importanti di Monregalese, Cebano e Langa. Indennità, gettoni e spese possono oscillare pur rispettando i parametri di legge. Il concetto di "amministrazione trasparente" (con un decreto del 2013) consente di accedere ai numeri.

Mattia Bertolino